



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Somma Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Sciotto Rosa Maria

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
127	14/06/2022	1	0

Oggetto:

***POR Campania FSE FESR 2014-2020 - Piano per l'emergenza socio-economica Covid 19 -
Avviso pubblico "Bonus Professionisti/lavoratori autonomi" - Revoca contributo prat. 144784***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- b. con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- c. con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE)n. 1083/2006 del Consiglio;
- d. con Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno dettato disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- e. con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- f. con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- g. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- h. con Decisione di esecuzione della Commissione del 1.12.2015 sono stati approvati determinati elementi del programma operativo "Campania" il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- i. con deliberazione n. 388 del 02 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
- j. con deliberazione n. 720 del 16/12/2015 "POR Campania FESR 2014/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020";
- k. con Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 02/02/2016 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma operativo regionale FESR Campania 2014 - 2020 - CCI 2014IT16RFOP007;

PREMESSO altresì che:

- a. con DGR n. 170 del 07/04/2020, al fine contrastare gli effetti della crisi economica innescata dall'epidemia COVID 19 che ha colpito il contesto socio-economico regionale, è stato approvato il "PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA" avente un importo complessivo pari a € 908.330.502,00;
- b. con DGR n. 171 del 07/04/2020 è stata data attuazione al Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi;
- c. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
- d. con la succitata Deliberazione n. 181/2020 sono state iscritte le risorse FSE 2014/2020, per un

totale di euro 128.884.363,25 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2020, acquisite le risorse del POR FESR 2014/2020 per l'importo di euro 50.706.990,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio 2020 e sono stati istituiti i seguenti capitoli di bilancio:

U08808 (Missione 12 - Programma 10 - Titolo 2 – macroaggregato 203 – IV Livello piano dei conti 2.03.02.01.000 codice UE 3 – Ricorrente 4 – perimetro Sanità 3 – Cofog 10.9 – Correlazioni Cap E01485, E01487, E01489 – UOD Assegnataria 50.01.00) Denominazione “POR Campania FSE 2014-2020. Piano emergenza socio-economica COVID-19. Bonus a professionisti e lavoratori autonomi” per un importo di € 29.293.010,00; U06269 (Missione 12 - Programma 10 - Titolo 2 – macroaggregato 203 – IV Livello piano dei conti 2.03.02.01.000 codice UE 3 – Ricorrente 4 – perimetro Sanità 3 – Cofog 10.9 – Correlazioni Cap E01512, E1514, E1516 – UOD Assegnataria 50.01.00) Denominazione “POR FESR 2014- 2020(Asse 3 – O.S. 3.2) – Piano emergenza socio-economica COVID-19. Bonus Professionisti e lavoratori autonomi” per un importo di € 50.706.990,00;

- e. con DD n. 54 del 15/04/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico sportello: “Bonus a professionisti/lavoratori autonomi” per un importo complessivo pari a € 80.000.000,00 di cui:
- euro 29.293.010,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 (O.T. 8, Priorità 8v, R.A. 8.6);
 - euro 50.706.990,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 (O.T. 3, Priorità 3b, OS 3.2);

DATO ATTO che

- a. con DD n. 62 del 23/04/2020 sono stati assunti gli impegni dell'importo complessivo di euro 80.000.000,00 di cui all'allegato SAP ID 8739 per l'avviso “Bonus a professionisti/lavoratori autonomi”:
- n. 3200001835 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse I - Obiettivo specifico 4 – R.A. 8.6, azione 8.6.1 per un importo pari a € 29.293.010,00 - capitolo U08808 correlato ai capitoli di entrata E01485, E01487 e E01489. Classificazione: Missione 13, Programma 1308, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti SIOPE U.2.03.01.02.000 accertamenti n. 4180000226, 4180000227 e 4180000228;
 - n. 3200001836 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 3.2 per un importo pari a € 50.706.990,00 - capitolo U06269 correlato ai capitoli di entrata E01512, E0154 e E01516. classificazione: Missione 12, Programma 1210, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti SIOPE U.2.03.02.01.000 accertamenti n. 4180000254, 4180000255 e 4180000256;
- b. in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 7.2 dell'Avviso Pubblico “bonus professionisti/lavoratori autonomi”, a far data dalle ore 10.00 del 24/04/2020 e fino alle ore 15.00 del 08/05/2020, sono state raccolte le domande di partecipazione all'Avviso de quo;

CONSIDERATO che

- a. l'art. 8 dell'Avviso stabilisce che *“la Regione Campania procederà alla formazione degli elenchi dei destinatari, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza del requisito della iscrizione alle Casse previdenziali o Gestione separata INPS”;*
- b. l'art. 9 dell'avviso *“Verifiche e controlli”* stabilisce che *“La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate”;*
- c. nel rispetto di quanto indicato al citato art. 8 dell'Avviso, con i decreti dirigenziali nn. 65 del 29/4/2020, 73 del 4/5/2020, 74 del 5/5/2020, 75 del 7/5/2020, 78 del 7/5/2020, 82 del 8/5/2020, 83 del 11/5/2020, 84 del 12/5/2020, 88 del 13/5/2020, 89 del 13/5/2020, 91 del

14/5/2020, 93 del 15/05/2020, 95 del 18/05/2020, 96 del 19/5/2020, 99 del 20/5/2020, 101 del 21/5/2020, 103 del 22/5/2020, 104 del 25/5/2020, 110 del 25/5/2020, 113 del 28/5/2020, 114 del 28/5/2020, 119 del 1/6/2020, 121 del 5/6/2020, 122 del 5/6/2020, 125 del 8/6/2020, 130 del 11/6/2020, 131 del 11/6/2020, 134 del 16/6/2020, 139 del 22/6/2020, 145 del 29/6/2020, 154 del 8/7/2020, 166 del 14/7/2020 e 186 del 22/7/2020, 187 del 23/7/2020, 193 del 7/8/2020, 202 del 7/9/2020, 209 del 16/9/2020, 213 del 22/9/2020, 227 del 2/10/2020, 235 del 9/10/2020, 242 del 19/10/2020, n. 254 del 27/10/2020 come rettificato con il decreto n. 255 del 27/10/2020, 264 del 6/11/2020, 316 del 7/12/2020, 11 del 20/1/2021, 75 del 1/4/2021, 139 del 19/5/2021, 263 del 11/10/2021 sono stati approvati quarantanove elenchi di domande ed è stata disposta la liquidazione del relativo beneficio, sulla base delle autodichiarazioni rese dagli interessati e con riferimento a istanze correttamente presentate per le quali è stato verificato il requisito dell'iscrizione alle Casse previdenziali private e alle surrichiamate gestioni INPS;

- d. in applicazione dell'art. 9 dell'Avviso "Verifiche e controlli", l'amministrazione, ai fini della verifica del requisito del *fatturato inferiore ad € 35.000,00* procedeva all'interrogazione della banca dati dell'Agenzia delle Entrate;
- e. in particolare, in relazione al bonus concesso con il Decreto dirigenziale n. 125 del 8/6/2020 concernente la domanda registrata dal sistema al n.144784, l'esito della verifica ha fatto riscontrare l'assenza di dichiarazioni presentate dalla professionista all'Agenzia delle Entrate;
- f. l'amministrazione notificava al beneficiario, a mezzo pec, ex art. 10 bis L. 241/90, all'indirizzo indicato nella domanda n. 144784, ai sensi degli artt. 7 e 12 dell'Avviso pubblico, la richiesta di trasmettere la copia delle fatture incassate nell'anno di imposta 2019, ovvero autodichiarazione ex DPR 445/2000 circa l'assenza di fatturato incassato nel periodo di cui sopra, evidenziando che in assenza dell'acquisizione della citata documentazione l'istruttoria sarebbe stata conclusa con la revoca del beneficio;
- g. in data 9/12/2021 perveniva da parte del beneficiario la pec ad oggetto "Intimazione ex art. 1219 c.c. datata 09/12/2021 firmata digitalmente", contenente numerose contestazioni ma non la documentazione di cui al precedente punto, indispensabile ai fini della positiva chiusura dell'istruttoria;
- h. con nota prot. 628484 del 15/12/2021 si dava riscontro alle contestazioni del beneficiario, reiterando al contempo la richiesta della documentazione di cui al precedente punto f.;
- i. con successiva comunicazione trasmessa a mezzo pec in data 15/12/2021, ed ulteriori n. 3 pec in data 22/12/2021 l'interessata affermava che "restituiva" la nota prot. 628484 del 15/12/2021, definendola "*anomala e prematura*" in relazione alle modalità di invio, sostenendo la necessità che l'avviso ex art. 10 bis L.241/90 fosse preventivamente sostanziato da apposito decreto dirigenziale, pubblicato e notificato al destinatario, omettendo di trasmettere la documentazione richiesta ai fini della conclusione del procedimento, come specificato ai precedenti punti;

RITENUTO, pertanto, di dover

- a. disporre ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico la decadenza dell'agevolazione concessa al soggetto di cui alla domanda presentata n. 144784 con il Decreto dirigenziale n. 125 del 8/6/2020 stante la mancata presentazione delle dichiarazioni e della documentazione atta a consentire il controllo dei requisiti dichiarati, in ordine al possesso del limite di fatturato;
- b. precisare che la decadenza del contributo opera con effetto retroattivo, con obbligo di restituzione dell'importo già percepito;
- c. di avviare il procedimento di recupero della somma illegittimamente percepita, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge in caso di mancata restituzione spontanea della stessa;
- d. precisare che la Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche rispetto ai requisiti generali previsti dall'Avviso e dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate;
- e. evidenziare che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali

- previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- f. indicare che avverso l'esclusione, l'interessato potrà presentare ricorso nelle forme di legge;
 - g. trasmettere al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, al Dirigente di Staff 50.01.91;
 - h. pubblicare il presente decreto che, al fine di tutelare la privacy, riporta esclusivamente il numero progressivo assegnato dal sistema all'atto della chiusura della domanda, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it con valore di notifica all'interessato, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 8 dell'Avviso

DATO ATTO di avere correttamente adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio;

VISTI

la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria; il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018; la Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021;

la Legge regionale n. 32 del 28 dicembre 2021;

la D.G.R. n. 19 del 12 gennaio 2022 "Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024";

la D.G.R. n. 20 del 12 gennaio 2022 "Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania – Indicazioni gestionali";

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria effettuata e della dichiarazione di regolarità del RUP, dirigente di staff della DG 500100

DECRETA

1. di disporre ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico la decadenza dell'agevolazione concessa al soggetto di cui alla domanda presentata n. 144784 con il Decreto dirigenziale n. 125 del 8/6/2020 stante la mancata presentazione delle dichiarazioni e della documentazione atta a consentire il controllo dei requisiti dichiarati, in ordine al possesso del limite di fatturato;
2. di precisare che la decadenza del contributo opera con effetto retroattivo, con obbligo di restituzione dell'importo già percepito;
3. di avviare il procedimento di recupero della somma illegittimamente percepita, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge in caso di mancata restituzione spontanea della stessa;
4. di precisare che la Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche rispetto ai requisiti generali previsti dall'Avviso e dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate;
5. di evidenziare che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
6. di indicare che avverso l'esclusione l'interessato potrà presentare ricorso nelle forme di legge;
7. di trasmettere al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, al Dirigente di Staff 50.01.91;
8. pubblicare il presente decreto che, al fine di tutelare la privacy, riporta esclusivamente il numero progressivo assegnato dal sistema all'atto della chiusura della domanda, sui siti istituzionali

www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it con valore di notifica all'interessato, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 8 dell'Avviso

SOMMA